

OPERATORE SOCIO SANITARIO

Chi è

L'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) svolge un lavoro d'aiuto rivolto a persone che non riescono da sole a soddisfare i propri bisogni fondamentali (igiene, alimentazione, movimento, ...). Il suo lavoro è quindi orientato a sostenere l'autonomia di coloro che vivono una condizione di difficoltà in diversi luoghi di vita e di cura: nelle strutture residenziali per anziani; nei servizi per persone con disabilità; in ospedale; presso il domicilio di persone anziane/con disabilità o nuclei familiari seguiti dai servizi sociali/sanitari. In tutti questi diversi contesti sociali, socio-sanitari e sanitari l'O.S.S., nel sostegno all'autonomia, collabora con altri professionisti che si occupano di assistenza e di cura (esempio educatore professionale, assistente sociale, infermiere, fisioterapista, ecc.).

Che cosa fa

Insieme ad altre figure professionali, l'O.S.S. deve essere capace di: capire lo stato di bisogno, rilevare le necessità della persona, valutare di quali aiuti necessita al fine di fornire risposte adeguate ed efficaci. Le sue attività sono quindi rivolte direttamente alla persona, ma anche al suo ambiente di vita. In particolare, deve saper svolgere attività di aiuto attraverso interventi sia igienico-sanitari sia di carattere sociale.

Quindi:

- lavora in equipe con altri professionisti sociali e sanitari, per soddisfare i bisogni primari della persona che necessita di assistenza;
- osserva e collabora alla rilevazione di tali bisogni, individuando inoltre le condizioni che possono danneggiare ulteriormente l'assistito/a, contribuendo così alla costruzione, alla realizzazione e al monitoraggio del Progetto Assistenziale Individuale (P.A.I.);
- dedica attenzione e ascolto alla persona e ai suoi familiari, sapendo comunicare con loro in modo appropriato;
- assiste e aiuta la persona nelle attività quotidiane di igiene personale e di governo/gestione della casa (pulizie, preparazione dei pasti, disbrigo pratiche, ecc.);
- realizza attività semplici a supporto delle prestazioni infermieristiche e tecnico-sanitarie;
- si occupa di favorire le relazioni tra le persone e nei gruppi, anche attraverso attività di socializzazione.

Per chi lavora

Il suo lavoro è rivolto a persone, parzialmente o del tutto non autosufficienti, a causa di malattie, deterioramento psico-fisico, disabilità congenite o acquisite; condizioni, queste, spesso aggravate da situazioni di disagio sociale di vario genere.

Con chi lavora

A seconda del contesto e della tipologia di progetto assistenziale l'O.S.S. collabora, verso una stessa finalità, con professionisti di differenti professionalità: assistenti sociali, educatori e animatori; infermieri e fisioterapisti; medici ospedalieri o di medicina generale. Nell'interesse dell'assistito/a, deve essere anche in grado di collaborare con i familiari e, laddove necessario, con volontari facenti parte di Associazioni che prestano gratuitamente il loro aiuto.

Dove lavora

L'Operatore Socio Sanitario svolge la propria attività nei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari gestiti da Enti pubblici o da Cooperative sociali o da Aziende private. Può quindi lavorare: nelle Residenze per anziani ultra65enni; nei servizi rivolti a persone con disabilità (quali Centri Diurni, Comunità Alloggio, ecc.), in ospedale, presso il domicilio della persona (Assistenza Domiciliare).

Cosa deve sapere

Date queste premesse, l'O.S.S. deve:

- saper supportare la persona nei suoi bisogni primari e in quelli sociali più direttamente legati alla qualità della sua vita quotidiana;
- saper individuare eventuali bisogni che la persona in difficoltà non riesce ad esprimere;
- sapersi relazionare positivamente e con rispetto con la persona in situazione di fragilità psico-fisica per limitarne il disagio.

Deve inoltre saper lavorare in collaborazione con altri/e O.S.S. e in equipe multiprofessionale, essendo capace di documentare il proprio lavoro in modo utile alla persona assistita e all'equipe.

Quale formazione

Il corso è accessibile a coloro che hanno conseguito l'obbligo scolastico e che hanno superato la prova selettiva di ammissione e la visita di idoneità sanitaria. La formazione ha una durata di 1000 ore complessive:

- 545 ore di attività teorica (in aula);
- 440 ore di stage (esperienze pratiche di stage) da svolgersi in 3 ambiti differenti;
- 15 ore esame finale (prova scritta e colloquio).

I corsi di formazione sono autorizzati dalla Regione Piemonte e finanziati con risorse dell'Unione Europea e della Regione Piemonte.

Principali argomenti di studio

- Cenni di legislazione sociale e sanitaria
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari
- Profilo professionale dell'OSS e Etica professionale
- Concetto di bisogno: teorie e modelli
- Tipologie di utenza e relazione d'aiuto
- Metodologia del lavoro sociale e sanitario
- Ruoli, funzioni e dinamiche nel gruppo di lavoro
- Elementi di: igiene della persona, medicina generale, geriatria, psichiatria, primo soccorso
- Tecniche di mobilitazione e infermieristiche di base
- Tecniche di comunicazione, di animazione
- Elementi di igiene: alimentare, dell'ambiente e delle apparecchiature
- Elementi di economia domestica e gestione del bilancio domestico
- Sicurezza e prevenzione
- Alfabetizzazione informatica e telematica

Stage o tirocinio pratico

Tutti i corsi comprendono esperienze guidate presso servizi in cui opera l'O.S.S.

Più precisamente:

- 140 ore da svolgersi presso Residenze per persone anziane non autosufficienti;
- 150 ore da svolgersi presso Servizi territoriali cittadini (Centri diurni e Comunità alloggio per persone disabili oppure Assistenza domiciliare);
- 150 ore da svolgersi presso strutture ospedaliere (ospedali cittadini).

Esame finale e attestato

Al termine del corso le/gli studentesse/studenti sosterranno un esame e saranno valutati da una Commissione esterna. Alla/allo studentessa/studente che supera le prove di esame verrà rilasciato un attestato di qualifica professionale valido su tutto il territorio nazionale

Materiali di orientamento per i percorsi OSS della Città di Torino